

FAQ Procedura aperta per l'affidamento del servizio di previdenza complementare per gli appartenenti al corpo di Polizia Locale ai sensi dell'art. 208 e ss.mm.ii del Codice della Strada

DOMANDA 1

E' possibile partecipare alla gara in oggetto con un fondo pensione aperto che preveda che l'importo minimo garantito sia pari alla somma dei contributi netti versati al comparto (quindi solo la garanzia del capitale); quando il diritto alla garanzia è riconosciuto?

RISPOSTA 1

Così come previsto dall'art. 15 del Disciplinare di Gara (criteri di aggiudicazione), il rendimento netto minimo garantito annuo è oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio; pertanto non si ravvisano elementi ostativi alla partecipazione di fondi che prevedano le caratteristiche su indicate.

Per quanto attiene il diritto di garanzia va riconosciuto ad evento previdenziale o alla scadenza del contratto (art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto)

DOMANDA 2

Si richiedono chiarimenti in merito alle prime due caratteristiche indicate all'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto, qui riportate: - capitale e rendimento minimo garantito....; - interessi maturati.....;

RISPOSTA 2

Gli interessi maturati sono correlati al rendimento minimo garantito; pertanto, la corretta interpretazione da attribuire ai due punti indicati è la seguente:

- al termine del contratto, la posizione individuale per ciascun dipendente, dovrà essere "almeno" pari ad un capitale maturato (numero quote acquisite per valore quota), comprensivo dei contributi versati, maggiorato del rendimento annuo garantito offerto in sede di gara.

DOMANDA 3

Che cosa rappresenta la percentuale di retrocessione?

RISPOSTA 3

Si intende il rendimento netto attribuito al beneficiario in relazione al rendimento effettivo del fondo, così come indicato negli atti di gara. A titolo di esempio, se si offre una percentuale di retrocessione del 90%, ed il rendimento del fondo risulta del 2%, il valore della quota sarà rivalutato dell'1,8%.

Si rammenta che tale parametro sarà oggetto di valutazione (art. 15 del Disciplinare di Gara).

DOMANDA 4

Le commissioni di ingresso possono essere espresse in valore assoluto e non in percentuale?

RISPOSTA 4

In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 del Disciplinare, per la valutazione della commissione di ingresso si farà riferimento al valore percentuale offerto. Nello stesso articolo è precisato che "Per percentuale della commissione di ingresso-iscrizione deve intendersi l'importo della spesa una tantum richiesta all'atto dell'adesione, tradotto in percentuale".

Si chiarisce che per tradurre in percentuale la commissione di ingresso, solitamente espressa in valore assoluto, si utilizzerà il seguente parametro:

- contributo iniziale versato e previsto dall'ente/numero attuale di aderenti indicato nel Capitolato Speciale di Appalto= contributo iniziale unitario, ossia: €. 3.000.000/1910 aderenti= 1570,68 - contributo iniziale unitario - (valore espresso fino alla seconda cifra decimale con arrotondamento in difetto).

A titolo di esempio, se l'offerta presenta una commissione di ingresso pari ad €. 10,00, la commissione di ingresso espressa in percentuale sarà 0,64% (valore espresso fino alla seconda cifra decimale con arrotondamento in difetto ove la cifra decimale sia compresa tra 0 e 4, per eccesso tra 5 e 9, come previsto dal Disciplinare di Gara).

Per quanto sopra, l'offerta potrà essere presentata sia in valore assoluto (**la percentuale sarà calcolata in sede di gara**) che in termini percentuali (**calcolata secondo la procedura indicata**).

DOMANDA 5

Si richiede se sia ammissibile la partecipazione alla gara in oggetto con l'offerta di una previdenza complementare attuata tramite contratti di assicurazione sulla vita, stipulati con imprese di assicurazioni autorizzate dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (IVASS) ad operare nel territorio dello Stato o quivi operante in regime di stabilimento o di prestazioni di servizio (c.d. PIP – disciplinati da D.Lgs. n. 252/2005 art. 13)

RISPOSTA 5

Non è ammissibile in quanto questa Stazione Appaltante ha optato per una previdenza complementare con **l'adesione a fondi pensione aperti** (art. 2 del Disciplinare ed art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto).

DOMANDA 6

Il documento di riconoscimento è sufficiente che sia in corso di validità (art. 13.2 del Disciplinare di Gara) o deve essere in data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara (art. 8 del Disciplinare di Gara).

RISPOSTA 6

E' sufficiente che il documenti di riconoscimento sia in corso di validità.

DOMANDA 7

In caso di interruzione e definitiva del rapporto di lavoro è riconosciuta la facoltà di riscatto ex art. 14 c. 5 del D.Lgs. 252/2005?

RISPOSTA 7

In merito alla domanda su esposta, bisogna far riferimento alla circolare della COVIP del Luglio 2013 con oggetto "*Quesiti in materia di adesione di alcuni dipendenti pubblici a fondi pensione aperti*".

DOMANDA 8

Chiarimenti in merito all'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto circa la possibilità di permettere agli interessati di accedere ad un forum su apposito sito.

RISPOSTA 8

Tale finalità può essere soddisfatta anche con la messa a disposizione di una casella mail dedicata per consentire agli aderenti di porre individualmente domande ed acquisire la relativa risposta.

DOMANDA 9

Si richiedono chiarimenti in merito alla natura e al contenuto delle relazioni tecniche di Rendicontazione (ex art. 4 del capitolato Speciale di Appalto).

RISPOSTA 9

La Rendicontazione dovrà contenere una relazione sulla politica di investimento attuata e sulla gestione dei rischi.

Tale Rendicontazione non è da confondere con l'invio agli aderenti dell'estratto contributivo annuale.